



DOTTORI COMMERCIALISTI:

Partners:

ANTONELLA BORTOLOMASI

CARLO FILIPPI

RICCARDO PALMIERI

DEBORAH RIGHETTI

DANIELE VENTURI

collaborano:

RICCARDO CORRADINI

VANIA INDINO

MARYNA KOZLOVA

N. 6

31 Gennaio 2022

Ai gentili clienti

Loro sedi

## Decreto Sostegni ter, nel 2022 nuovi contributi a fondo perduto: a quali attività e imprese spettano?

Nel decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 gennaio 2022, c.d. Decreto Sostegni ter, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 Gennaio u.s., sono stati inseriti nuovi ristori per le attività più colpite dall'emergenza Covid: beneficiarie sono le attività chiuse fino al 31 gennaio e coloro che svolgono commercio al dettaglio, ma anche le imprese che operano nel settore della ristorazione, i parchi tematici, le piscine. La bozza del testo del provvedimento emergenziale del 21 gennaio introduce nuovi ristori e potenzia quelli già esistenti.

**Decreto Sostegni ter**, la stagione dei **contributi a fondo perduto** per arginare gli effetti delle restrizioni dovute alla pandemia prosegue anche nel **2022**.

A chi spettano gli aiuti previsti dal provvedimento emergenziale approvato in Consiglio dei Ministri il 21 gennaio u.s.? Stando alla **bozza del testo** in circolazione: la platea di beneficiari è disegnata sui **settori che sono stati chiusi a seguito della pandemia** o ne sono stati **fortemente danneggiati**.

Si introducono nuovi aiuti, ma si amplia anche il raggio d'azione di quelli già esistenti.

Sono lontani, ormai, i tempi dei ristori su larga scala. Oggi i nuovi **fondi a disposizione** sono molto più esigui, pari a circa **1,5 miliardi di euro**, e sono destinati in diverse forme alle seguenti categorie:

- **discoteche e sale da ballo** chiuse fino al 31 gennaio 2022 per effetto delle restrizioni introdotte con il Decreto Natale;
- **attività di commercio al dettaglio** con fatturato fino a 2 milioni di euro nel 2019;
- **parchi** tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- attività di **organizzazione di feste e cerimonie**, wedding, hotellerie, ristorazione, catering, bar-caffè e gestione di piscine;
- **associazioni e società sportive**.



DOTTORI COMMERCIALISTI:

Partners:

ANTONELLA BORTOLOMASI

CARLO FILIPPI

RICCARDO PALMIERI

DEBORAH RIGHETTI

DANIELE VENTURI

collaborano:

RICCARDO CORRADINI

VANIA INDINO

MARYNA KOZLOVA

## **Decreto Sostegni ter, nel 2022 nuovi contributi a fondo perduto per attività chiuse: discoteche e sale da ballo**

Ad aprire la carrellata di **contributi a fondo perduto** del **Decreto Sostegni ter** sono i ristori destinati alle **attività chiuse fino al 31 gennaio 2022, discoteche e sale da ballo**.

Si recupera una misura già esistente, rifinanziandola, il **Fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse** previsto dall'**articolo 2 del DL n. 73/2021**.

Entro la **scadenza del 21 dicembre 2021**, i soggetti titolari di partita IVA che esercitano in modo prevalente attività per le quali le misure restrittive avevano disposto la chiusura per un **periodo complessivo di almeno cento giorni nel periodo tra il 1° gennaio 2021 e il 25 luglio 2021** hanno potuto richiedere gli aiuti.

Questa volta saranno destinati alle attività che *“alla data di entrata in vigore del presente decreto risultano chiuse in conseguenza delle misure di prevenzione adottate”* con l'articolo 6, comma , del DL n. 221 del 24 dicembre 2021: **sale da ballo, discoteche e locali assimilati**.

Il sistema originario prevedeva **importi a partire da 3.000 euro** e una maggiorazione proprio per discoteche e sale da ballo di **25.000 euro, ridotta a 8.661 euro**.

La nuova tornata di contributi a fondo perduto si baserà su regole già esistenti e conta su una dotazione di **30 milioni di euro**. Nella bozza si legge:

*“Per l’attuazione della presente disposizione si applicano, in quanto compatibili, le vigenti misure attuative disciplinate dall’articolo 2 del decreto-legge n. 73 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106 del 2021”.*

Alla stessa platea di **imprese beneficiarie dei nuovi contributi a fondo perduto** è riconosciuta anche un'altra agevolazione, la **sospensione dei versamenti**:

- relativi alle **ritenute alla fonte**, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, operati in qualità di sostituti d'imposta, nel mese di gennaio 2022;
- relativi all'**imposta sul valore aggiunto** in scadenza nel mese di gennaio 2022.

Il testo, ancora in versione di **bozza**, fissa la scadenza del **16 settembre 2022** per il pagamento in un'unica soluzione.



DOTTORI COMMERCIALISTI:

Partners:

ANTONELLA BORTOLOMASI

CARLO FILIPPI

RICCARDO PALMIERI

DEBORAH RIGHETTI

DANIELE VENTURI

collaborano:

RICCARDO CORRADINI

VANIA INDINO

MARYNA KOZLOVA

## Decreto Sostegni ter, nel 2022 nuovi contributi a fondo perduto per attività di commercio al dettaglio

Come conferma anche il MISE, Ministero dello Sviluppo Economico, con una **notizia dedicata alle novità del Decreto Sostegni ter**, viene istituito il **“Fondo per il rilancio delle attività economiche di commercio al dettaglio”**.

Si tratta, in questo caso, di una **novità**. Le risorse a disposizione ammontano a **200 milioni per l'anno 2022**.

I **principali requisiti** per ottenere i **nuovi contributi a fondo perduto** sono i seguenti:

- svolgere prevalentemente un'attività di commercio al dettaglio classificata con uno dei seguenti **codici ATECO 2007**: 47.19, 47.30, 47.43, tutte le attività dei gruppi 47.5 e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99;
- avere ammontare di **ricavi** riferito al 2019 **non superiore a 2 milioni**;
- avere registrato una **riduzione del fatturato** nel 2021 non inferiore al 30 per cento rispetto al 2019;
- avere sede legale od operativa nel territorio dello Stato e risultare regolarmente costituite, iscritte e “attive” nel Registro delle imprese;
- non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019, salvo le eccezioni previste dalla disciplina europea di riferimento in materia di aiuti Stato;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Questa nuova formula di ristori rientra nel **quadro degli Aiuti di Stato**. La domanda per riceverli non dovrà essere presentata all'**Agenzia delle Entrate** ma al **MISE** che si occuperà di gestire la misura e fornirà tutti i dettagli sulle modalità di accesso.

Gli **importi** saranno calcolati secondo il **meccanismo delle percentuali**, differenziate per dimensione, applicate alle perdite subite.

Alla **differenza tra l'ammontare medio mensile dei ricavi** relativi al periodo d'imposta 2021 e l'ammontare medio mensile dei medesimi ricavi riferiti al periodo d'imposta 2019 sarà applicata una delle percentuali che seguono.



DOTTORI COMMERCIALISTI:

Partners:

ANTONELLA BORTOLOMASI

CARLO FILIPPI

RICCARDO PALMIERI

DEBORAH RIGHETTI

DANIELE VENTURI

collaborano:

RICCARDO CORRADINI

VANIA INDINO

MARYNA KOZLOVA

Percentuale	Ricavi del 2019
60 per cento	Fino a 400.000 euro
50 per cento	Da 400.000 a un milione di euro
40 per cento	Da 1 a 2 milioni di euro

Bisogna, in ogni caso, sottolineare che tutti i dettagli sulle misure dovranno trovare **conferma nel testo ufficiale del Decreto Sostegni ter** che, per ora, è disponibile solo in versione di bozza.

### **Decreto Sostegni ter, nel 2022 nuovi contributi a fondo per attività di organizzazione di feste e cerimonie**

Il nuovo provvedimento emergenziale interviene anche allargando il raggio di azione di azione di **misure già esistenti**, per supportare le imprese e le attività di settori particolarmente colpiti dagli effetti della pandemia.

Il **Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite**, istituito dall'**articolo 26 del primo DL Sostegni**, è esteso al 2022 con uno stanziamento di **20 milioni da destinare a parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici**.

Altri **40 milioni di euro** vengono impiegati per garantire anche nel 2022 i contributi a fondo perduto previsti dall'**articolo 1 ter del Decreto Sostegni bis** alle imprese che svolgono attività classificate con i seguenti **codici ATECO**.

Codice ATECO	Attività
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
93.11.2	Gestione di piscine

Per l'accesso ai ristori, sono richiesti "*cumulativamente*" i seguenti **requisiti**:



DOTTORI COMMERCIALISTI:

Partners:

ANTONELLA BORTOLOMASI

CARLO FILIPPI

RICCARDO PALMIERI

DEBORAH RIGHETTI

DANIELE VENTURI

collaborano:

RICCARDO CORRADINI

VANIA INDINO

MARYNA KOZLOVA

- **riduzione del fatturato non inferiore al 40 per cento** rispetto al fatturato del 2019; per le imprese costituite nel corso dell'anno 2020, la riduzione del fatturato è rapportata al periodo di attività del 2020 decorrente dalla data di costituzione e iscrizione nel registro delle imprese, prendendo in considerazione il fatturato registrato nel predetto periodo e il fatturato registrato nel corrispondente periodo del 2021;
- nel periodo d'imposta 2021 hanno registrato un **peggioramento del risultato economico d'esercizio** in misura pari o superiore al **30 per cento**.

Per tutte le altre **regole** si fa riferimento a quanto già stabilito in precedenza per l'accesso ai fondi stanziati per il 2021.

Nella **platea di beneficiari** dei ristori previsti dal **Decreto Sostegni ter**, inoltre, rientrano anche le **associazioni e società sportive dilettantistiche** maggiormente colpite dalle restrizioni, con specifico riferimento alle associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi.

Si prevede la possibilità di destinare parte delle risorse del **Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano**, istituito dall'**articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205**, all'erogazione di contributi a fondo perduto.

**20 milioni di euro** vengono utilizzati, inoltre, per garantire i ristori alle società e alle associazioni che si fanno carico delle **spese sanitarie** legate alla sanificazione, alla prevenzione e alla diagnosi Covid.

*Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.*

Cordiali saluti